



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO
CONSIGLIO PROVINCIALE DI
NAPOLI

ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI
RAMADA HOTEL NAPLES
VIA G. FERRARIS, 40 - NAPOLI
APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2016
RELAZIONE SULLA GESTIONE 2016

30/06/2017

Gentili Colleghe, Cari Colleghi,

Vi ringrazio, di cuore, per la vostra numerosa e qualificata presenza in questa Assemblea annuale, convocata ai sensi della Legge 11 Gennaio 1979 n. 12, per l'approvazione del bilancio consuntivo 2016 di cui, in un certo qual senso, l'attuale CPO è tenuto a rispondere essendo stato rieletto, nella medesima composizione, il 22 Marzo scorso per il triennio 2017 -2020.

Come ormai a vostra conoscenza, in quanto l'anno scorso, per la prima volta, abbiamo sperimentato tale novità, **anche quest'anno ci saranno due Assemblee annuali:** la prima, quella odierna, al fine di approvare il bilancio consuntivo 2016, e la seconda, vedremo se a fine Novembre o ai principi di Dicembre, per l'approvazione del conto preventivo 2018.

Invero, e questa precisazione l'abbiamo esternata anche lo scorso anno, la doppia assemblea e l'approvazione, in momenti diversi, del bilancio consuntivo e di quello preventivo, sono frutto del **"Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità"** varato dal CNO già nel lontano 1999 ma noi abbiamo sempre preferito tenere una sola Assemblea annuale dedicata all'approvazione delle due tipologie di conti.

Successivamente, con l'entrata in vigore della normativa sull'anticorruzione e la trasparenza, che ha imposto la pubblicazione dei bilanci in determinate epoche, abbiamo deciso sulla necessità di adeguarci a tali disposizioni.

Peraltro, noi i bilanci in approvazione li abbiamo sempre preventivamente pubblicati sul nostro sito istituzionale per evitare le operazioni di stampa, collazione e spedizione. Nel biglietto di convocazione c'è il riferimento al sito e della sua partizione dove sono pubblicati bilanci e relazioni.

Ergo, per noi è cambiata solo la "**periodicità**" dell'Assemblea nei mesi di Giugno e Dicembre mantenendo, tuttavia, in quella di fine d'anno, la "consuetudine", molto apprezzata dai colleghi, di consegnare attestati e riconoscimenti in relazione all'anzianità maturata.

L'art. 13 del "Regolamento" citato statuisce che il bilancio consuntivo deve essere proposto **all'Assemblea degli iscritti preceduto da:**

- a) Relazione sulla Gestione ad opera del Presidente;**
- b) Relazione sulla Gestione Finanziaria ad opera del Tesoriere;**
- c) Relazione del Collegio dei Revisori.**

Per quanto concerne la Relazione sulla Gestione da parte del Presidente è sempre quella che ogni anno vi viene illustrata, spesso con l'aiuto del Segretario, per poi esservi inviata by mail e pubblicata sul sito.

E' la relazione che riguarda l'operatività del CPO che, poi, si **trasforma nelle uscite economiche relative alla gestione politico – amministrativa della ns. struttura.**

L'anno scorso, **era il 28 Giugno 2016**, vi ragguagliammo sulle attività del Consiglio nell'anno 2015.

Ora, siamo pronti, con l'aiuto del Segretario, Collega Francesco Capaccio, ad illustrarvi l'operatività del Consiglio nello scorso 2016 il cui valore "informativo" va ben oltre la disposizione del "Regolamento" che impone al Presidente una "**Relazione sulla Gestione**" che potrebbe concludersi parlando della

“Formazione Continua”, delle “Riunioni di Consiglio”, del numero degli iscritti, dei praticanti.

In altri termini, basterebbe elencare, come si fa (e se si fa) in altri Consigli, le operatività cui sono collegate entrate ed uscite partendo dal presupposto che il nostro bilancio consuntivo è composto, per un’ampia percentuale, di spese relative al **personale dipendente**, spese generali (fitto, luce, acqua, telefono, beni strumentali e loro gestione e manutenzione) e correlati incassi di quote da parte degli iscritti e praticanti.

Invece, le nostre “relazioni”, tutte corpose e tutte pubblicate anche a beneficio dei posteri, hanno la funzione di una “**riflessione collettiva**” sullo stato di salute della Categoria, sul nostro futuro: il tutto ripercorrendo, per capitoli, l’operatività nell’anno trascorso vale a dire il 2016.

E così un’informativa “politica”, utile alla riflessione, si trasforma, automaticamente, in una **rendicontazione**.

Rendicontazione, invero, alla quale siamo abituati se sol si ripercorrono tutte le annualità precedenti attraverso il nostro sito e che per noi ha un significato parimenti importante.

Infatti, siamo convinti che la rendicontazione di operatività svolta nel 2016 costituisca l’essenza della democrazia in quanto diamo conto a voi, alla base, di quanto abbiamo svolto onde riceverne le costruttive critiche ed impegnarci sempre di più ***affinché la Categoria rappresentata venga sempre di più tutelata.***

Parleremo, dunque, di noi, di quanto abbiamo fatto come Dirigenti del CPO di Napoli, della categoria dei Consulenti del Lavoro, di immagine nostra all’esterno e nei confronti dell’opinione pubblica, del nostro ruolo all’interno della Società e delle aziende assistite. E’, quindi, un’indagine introspettiva donde la validità, ai fini della FCO, di questa Assemblea e l’attribuzione di 2 crediti formativi ai fini del conseguimento, ai sensi del Regolamento emanato dal Consiglio Nazionale, degli almeno 6 crediti biennali in materia ordinamentale.

Infatti, la sottoposizione e la disamina del Bilancio Consuntivo 2016 e la sua approvazione o disapprovazione costituisce un obbligo ordinamentale.

Per completare la fruizione dei crediti formativi, essendosi ormai dimezzati gli adempimenti mercé la convocazione di due assemblee degli iscritti, al termine di questa assise istituzionale continueremo i nostri lavori con un Convegno di studio in materia di lavoro.

D'altra parte a decorrere dalla data di invio, by pec, della convocazione della presente Assemblea, sono stati depositati sul sito, a vostra disposizione, le documentazioni contabili in approvazione (id: consuntivo 2016) in uno alla "Relazione del Tesoriere sulla Gestione Finanziaria" ed alla "Relazione del Collegio dei Sindaci".

Essendo l'Assemblea ed il Convegno due distinti eventi, i colleghi che volessero al termine dell'Assemblea rientrare in ufficio avranno diritto comunque a due crediti formativi ordinamentali purché con il D.U.I. attestino l'uscita.

Come vi dicevo, nel mentre il nostro Tesoriere vi illustrerà le poste dei Bilanci in approvazione, il compito del Presidente è quello di ragguagliarvi sull'operatività istituzionale del Consiglio che, sicuramente, gli aridi numeri del Bilancio consuntivo 2016 in approvazione non riescono a rendere.

Lo farò, come preannunciato, unitamente al Segretario del CPO, Collega Francesco Capaccio, anche nella sua veste di Coordinatore della Commissione Comunicazione Scientifica ed Istituzionale del CPO di Napoli nonché Coordinatore del Centro Studi di Diritto del lavoro, Legislazione Sociale e Diritto Tributario "Raffaello Russo Spena".

Si tratta, come ormai vi è noto, solo di un compendio, in quanto, di volta in volta, vi abbiamo dato contezza della nostra operatività e degli accadimenti

categoriali attraverso le nostre Rubriche Istituzionali inviate by mail e pubblicate sul sito www.ordinecdlna.it

E' un'operatività complessa che ha richiesto molta dedizione e che, a sommosso nostro giudizio, ci colloca al primo posto assoluto nella graduatoria dei CPO.

Ed incominciamo!!!

A. L'IMMAGINE DELLA CATEGORIA. L'INFORMATIVA ESTERNA ED INTERNA.

Una recente "indagine" commissionata dall'Ordine Nazionale degli Avvocati circa gli Ordini Professionali ritenuti più importanti e consultati dalla collettività ha evidenziato al 1° posto quello dei Medici, seguito da quello degli Ingegneri e, al **3° posto, l'Ordine dei Consulenti del Lavoro**. Solo per completezza informativa, al 4° posto è stato inserito quello degli Avvocati.

Non è un miracolo, non è un errore statistico!!

La Categoria dei Consulenti del Lavoro è, oggi, unanimamente riconosciuta **come punto di riferimento dei "media" e "opinione pubblica"**.

Un grande passo in avanti.

Oggi parlano dei Consulenti del Lavoro come i "grandi esperti in materia di lavoro, occupazione, costo del lavoro, contribuzione".

Ieri, invece, eravamo come quelli delle "buste paga".

Lo ripetiamo, non è un miracolo!!!

E' il frutto di un **lavoro immenso**, giorno per giorno, mese per mese, anno dopo anno, in materia di **"comunicazione"!!!**

La Fondazione Studi del CNO, presieduta dal collega **Rosario de Luca**, è diventata, per l'esterno, una redazione giornalistica ad alto livello e, a livello scientifico, vi collabora il fior fiore di esperti.

Non c'è oggi un TG, una trasmissione di opinioni in cui si parli di lavoro, di novità, che non veda **la presenza partecipativa come esperto di un CDL della Fondazione Studi**.

La settimana scorsa, ad “ **UNOMATTINA ESTATE**” ha partecipato il collega Staropoli che ha illustrato la recente normativa sullo smart working (lavoro agile).

La presidente Calderone è spesso ospite di Sky TG24 e di RAI NEWS 24. Le nostre partecipazioni a “**Porta a Porta**”, “**Matrix**”, “**Rai News 24**”, “**Ballarò**”, “**diMartedì**”, “**Agorà**”, “**Il Posto Giusto**”, nonché ai vari **TG1, TG2 e TG5 sono frequentissime.**

Un moto di orgoglio ci assale quando in queste trasmissioni appare in sovraimpressione il nome del collega partecipante e l'appartenenza.

Il giornalista **Ignazio Marino**, ex Italia Oggi, oggi dirige la “comunicazione” del CNO.

Abbiamo una **web TV nazionale** che mette in onda ogni giorno alle ore 15:00 un TG della durata di 90 secondi ed il Lunedì una corposa Rassegna Stampa.

La ns. Categoria ha anche un “**Osservatorio Statistico**” riconosciuto, a pieno titolo, da tutti e citato in ogni trasmissione televisiva come “**Osservatorio Statistico dei Consulenti del Lavoro**”.

Il “clou”, il “top” di questa attività di “Comunicazione” è rappresentato dal **Festival del Lavoro.**

Nell'anno 2016 si è svolto a Roma presso l'Università Pontificia “San Tommaso D'Aquino” al cui interno c'è il **Centro Congressi “Angelicum”** E si trattava della 7[^] Edizione. Anche, a futura memoria, è importante ricordare gli anni ed i luoghi di celebrazione delle edizioni fin qui succedutesi:

- Anno 2010 Treia (MC)
- Anno 2011 Treia (MC)
- Anno 2012 Brescia
- Anno 2013 Fiuggi (FR)”
- Anno 2014 Fiuggi (FR)
- Anno 2015 Palermo
- **Anno 2016 Roma**

Nel 2016 c'è stato un prologo magnifico. Il giorno 30 Giugno 2016 in Piazza San Pietro c'è stata **l'udienza generale del Papa** cui hanno partecipato i Consulenti del Lavoro. Il Papa ha citato i Consulenti del Lavoro "riuniti a Roma per celebrare il loro VII° Festival del Lavoro". E' stata una gioia immensa.

Al termine dell'udienza papale, ci siamo recati all'Università Pontificia "San Tommaso D'Aquino" per l'accreditamento partecipativo del "Festival del Lavoro" che ha avuto inizio alle ore 15:00 del 30 Giugno per terminare alle ore 14:00 del 2 Luglio 2016.

Il "Festival" è frequentato da una buona fetta di Colleghi della nostra provincia. Per tre giorni, in ogni edizione dei media e della stampa specializzata, siamo stati al centro del PIANETA LAVORO confrontandoci con Ministri, Sottosegretari, Parlamentari, Direttori Generali di Istituti Previdenziali e Ministeriali.

Anno dopo anno, faticosamente, è nata nell'opinione pubblica, bombardata di notizie provenienti dal Festival tramite "Televideo", "Twitter", "Facebook", stampa specializzata, TG di tutte le ore, la **convizione che noi siamo i depositari delle ricette per la ripresa dell'occupazione e dell'economia.**

E non solo!!! **Si è rafforzata la caratteristica del ns. Ordine e dei suoi iscritti: terzietà!!**

Siamo i gestori del rapporto di lavoro autonomo o subordinato, i gestori del rapporto giuridico previdenziale e d'imposta ma in posizione di equidistanza dalle "parti" o dai soggetti.

Siamo la cassa di risonanza delle ambasciate delle piccole e medie imprese.

Siamo "al servizio dello Stato, Imprese e Lavoratori".

Altra soddisfazione, nel corso del "Festival del Lavoro" è la novità dei laboratori di lavoro dove si discute su di una determinata "tematica". Lo scopo

essenziale del "Laboratorio" è quello di creare aggregazione tra colleghi invogliandoli a discutere di problemi operativi, raccontando le loro esperienze.

E pensare che ad Agosto 2011 eravamo sull'orlo di un baratro in quanto volevano abolire gli Ordini Professionali.

Il CPO di Napoli è stato vicino alla Presidente **Calderone** ed al CUP per quella battaglia di civiltà e non di corporazione circa la **necessità di mantenere gli Ordini Professionali come garanti della fede pubblica.**

Con il D.L. 138/2011 e con il D.P.R. 137/2012 si è attuata la Riforma. Lo sapete, lo abbiamo vissuto e lo stiamo vivendo sulla nostra pelle, il "dazio" che abbiamo dovuto pagare per salvare il sistema ordinistico **evitando una liberalizzazione selvaggia** che ci avrebbe messo l'un contro l'altro in un mercato al ribasso e senza regole.

Praticantato della durata di 18 mesi, assicurazione obbligatoria per rischi derivanti dallo svolgimento della professione, consigli di disciplina, abolizione delle tariffe e F.C.O. libera ancorché con obbligo a carico dei Consigli Territoriali di procedere alla Formazione per il conseguimento dei crediti formativi sufficienti, a livello biennale, per un giudizio positivo di ottemperanza.

Ci siamo abituati alla Riforma.

Stiamo superando, dopo tanta sofferenza, la crisi che ci attanaglia dal 2007.

Ora si incomincia a parlare di "equo compenso".

La Categoria è punto di riferimento delle Istituzioni (Governo, Parlamento) venendo convocata in "audizione", come anticipato, presso le Commissioni Lavoro della Camera e del Senato.

Presso il CNO, ma spesso sono coinvolti i CPO, esiste **l'Ufficio Legislativo** di Categoria per la redazione e proposizione di emendamenti ovvero per la preparazione di relazioni da consegnare nel corso delle audizioni.

A capo di questa struttura è il Consigliere Nazionale **Luca de Compadri.**

Abbiamo acquisito, nel tempo, rispetto, considerazione e fiducia da parte delle Istituzioni che, grazie a questa attività di crescita e di terzietà, ha avuto riconoscimenti importanti. Basti ricordare il ruolo dei CPO nella **"certificazione dei contratti", "conciliazioni ed arbitrati" nonché di patrocinio delle "Parti" nel tentativo obbligatorio di conciliazione innanzi alla Commissione della D.T.L. nell'ambito della procedura di licenziamento economico introdotto dalla Legge "Fornero" che, nonostante le nuove c.d. tutele crescenti introdotte dal Jobs Act, rimane un adempimento ancora in vita qualora la conciliazione riguardi il licenziamento di un dipendente in forza prima del 7 marzo 2015. C'è, poi, per i CDL la possibilità di "Asseverazione Contributiva" e, da ultimo, la certificazione della volontà di dimettersi, prima concessa ai CPO come sede certificativa dei Contratti e poi ad ogni singolo CDL.**

Noi, come vi è noto, abbiamo regolarmente costituito la **Commissione di Certificazione e di Conciliazione.**

Cotanta attività ha catapultato la Categoria a livello di immagine nelle grazie dell'opinione pubblica.

La ns. Presidente, che, lo ricordiamo, è anche **Presidente del C.U.P. (Comitato Unitario Professioni)** è stata nominata nell'organismo consultivo della Commissione e Parlamento Europeo denominato **"C.E.S.E."**.

Parimenti notevole è stata l'attività di "Comunicazione" del CPO di Napoli per la promozione e l'elevazione dell'immagine della Categoria.

Tre sono stati i nostri fiori all'occhiello operativi:

a) Il sito istituzionale www.ordinecdlna.it

b) La comunicazione sui "social": facebook e twitter;

c) La Commissione Consiliare di Comunicazione Scientifica ed Istituzionale.

Il sito è il ns. biglietto da visita **o se volete il volano con cui propagandiamo la nostra operatività ma anche il nostro messaggio alle istituzioni ed all'opinione pubblica ribadendo e rafforzando il ruolo che ormai ci appartiene: quello di essere il punto di riferimento per le tematiche del lavoro, dell'occupazione, della contribuzione.**

Abbiamo, come noto, un osservatorio "privilegiato" utile a conoscere le esigenze di imprese e lavoratori per poi renderci anello di trasmissione alle Istituzioni. Non a caso il **29 Febbraio 2016** alle ore 11:00 presso la **Prefettura di Napoli**, Salone "Renato Profili", siamo stati convocati e ricevuti dalla Commissione Lavoro del Senato, presieduta da Maurizio Sacconi, ex Ministro del Lavoro, con cui abbiamo disquisito sull'importanza delle agenzie del lavoro private, tra cui la ns. Fondazione Lavoro, e quelle pubbliche vale a dire i Centri per l'Impiego. Abbiamo esposto alcune criticità, abbiamo spaziato anche su Garanzia Giovani e dulcis in fundo ci siamo criticamente soffermati sulla tematica delle "Dimissioni Certificate" e sul cattivo funzionamento dell'INPS. Era presente, come componente della Commissione Lavoro il ns. Collega **Sergio Puglia**.

Ma perché hanno invitato l'Ordine di Napoli?

Semplice, la quotidianità operativa, il rapporto giuridico previdenziale e d'imposta ci consentono di conoscere le esigenze di queste piccole entità economiche che sono il volano del PIL e del sistema economico Italiano che, ormai, si basa su di una pleora di piccole e medie imprese in cui trovano albergo **le professionalità dei Consulenti del Lavoro**.

Attraverso le ns. Rubriche "Scientifiche", la frenetica attività della nostra **Commissione Consiliare di Comunicazione Scientifica ed Istituzionale**, l'operatività in tema di formazione ed informazione con l'avallo di un sito internet all'avanguardia, **ci poniamo con una "comunicazione"**

esterna che è di complemento, sul territorio, alla proiezione dell'immagine della Categoria e dei Consulenti del Lavoro.

In altri termini, noi del CPO di Napoli rappresentiamo il completamento, sul territorio, dell'immenso lavoro svolto in subjecta materia del CNO.

Per chi segue l'operatività del CPO di Napoli non è una novità poiché sono decenni che abbiamo ben chiari gli obiettivi di una **"comunicazione"** esterna. Basta andare a rileggere tutte le precedenti "Relazioni del Presidente" e risulterà agevole la constatazione che il nostro primo pensiero dirigenziale è **l'immagine della Categoria e la Comunicazione.**

L'immagine che, all'esterno, abbiamo voluto dare della Categoria, della nostra Professione, è stata quella di Professionisti al servizio dello Stato, Imprese e Lavoratori. Abbiamo, in questo modo, voluto rafforzare il **ruolo di "terzietà"** del Consulente del Lavoro, gestore in qualità del rapporto di lavoro. **Non più, nell'immaginario collettivo, il popolo di compilatori di buste paga ma di esperti in economia aziendale e management.**

Ciò si ottiene anche mediante una **"formazione interna"**, curata cioè dal CPO di Napoli con annunci e report sul sito istituzionale e sui social network: **una sorta di bombardamento mediatico nei confronti dell'opinione pubblica che deve riconoscere i Consulenti del Lavoro come suo unico punto di riferimento in materia di lavoro.**

Non a caso su Facebook e Twitter mettiamo annunci su annunci riguardanti la convegnistica, l'operatività, il ruolo dell'Ordine, dei Consulenti del Lavoro.

Quella opinione pubblica che, oltre a guardare la Presidente Calderone a Ballarò o a TG1, legge sul sito istituzionale del CPO di Napoli le varie Rubriche scientifiche od informative di operatività ovvero la Rassegna Stampa che tratta delle iniziative del CPO di Napoli per il lavoro e l'occupazione.

Questo salto di qualità nella **"Comunicazione"** e nella "immagine della Categoria" è stato rappresentato, ad esempio, dalle **4 Edizioni del Forum**

“Lavoro, Occupazione, Imprese & Libere Professioni”, da una Convegnistica in cui si alternano Relazioni e dialogo con i docenti, un Master che, davvero, è considerato come un fiore all’occhiello.

Il nostro “**sito**”, di cui abbiamo inaugurato la nuova versione il **14 Novembre 2016**, è indicato da tutti come uno strumento ineguagliabile di “comunicazione scientifica ed istituzionale”. E’ molto funzionale rispetto al precedente ed in più ha una veste grafica molto bella e coinvolgente.

Le ultime esperienze in materia di “**Forum Lavoro, Occupazione, Imprese & Libere Professioni**” hanno rafforzato il convincimento dell’uso dei “social” per una comunicazione che fosse al contempo istituzionale ma anche d’immagine di una Categoria che si ponesse **come interlocutrice principale dell’opinione pubblica, media e stampa specializzata.**

E così, il Consigliere **Fabio Triunfo** ha portato all’esterno tutto il lavoro interno mediante twitter e facebook dove sono molto seguiti (e spesso retwittati) i post di provenienza CPO di Napoli.

E, *ad adiuvandum* del nostro ruolo di terzietà e di rappresentatività di una Categoria che è un punto di riferimento esclusivo, nel 2016 abbiamo, per la seconda volta consecutiva, partecipato con un ns. desk alla “**Giornata Nazionale della Previdenza**” dal **10 al 12 Maggio 2016** nella splendida cornice di Piazza del Plebiscito. Abbiamo risposto a numerosi domande poste da normali visitatori in materia di pensione, contribuzione, contrattazione collettiva, dimissioni, licenziamenti, sanzioni disciplinari e forme di sostegno al reddito. All’interno di questa funzione che indubbiamente ha elevato l’immagine della Categoria, abbiamo organizzato tre momenti d’incontro sia con i colleghi che con quanti si trovassero all’interno della manifestazione. Molto gettonato, ovviamente, il Jobs Act.

La GNP è stata inaugurata dal **Ministro Poletti.**

Il **28 Luglio 2016**, a testimonianza dell’importanza della Categoria, abbiamo partecipato ad un Convegno, presso l’Auditorium della Regione Campania al

Centro Direzionale, sul tema **“La via campana al Jobs Act”** con la partecipazione del **Governatore De Luca, il Ministro Poletti e l’Assessore Sonia Palmeri**. Il ns. intervento su Garanzia Giovani e sulle misure di accompagnamento, tenendo conto dei dati di Fondazione Lavoro, è stato molto apprezzato al pari dell’impegno istituzionale (e qui sovviene la “terzietà”) ad essere accanto all’Assessorato al Lavoro.

E, *dulcis in fundo*, il 28 Settembre 2016 abbiamo partecipato all’inaugurazione della sede INPS di Via De Gasperi, 55, intrattenendoci, poi, a colloquio cordiale con il Presidente INPS Prof. Boeri.

Sul **piano “interno” la “comunicazione”** si sostanzia nell’operatività globale del CPO con il **duplice intento di “formare” e “informare”**.

Vi provendiamo attraverso il sito e con le mail.

Il sito, ormai vi è noto, costituisce, davvero, il biglietto da visita del CPO di Napoli. Ospita Rubriche del tipo **“Notizie dall’Ordine”**, **“Dentro la Notizia”**, **“Formare...Informando”**, **“La Giurisprudenza Commentata dalla Categoria, Una Sentenza al mese”**, **“Editoriali”**, **“La Circolare mensile”**, **“Qui CNO”**, **“Enpaclinforma”**, **“Filo diretto con.....”** e diverse altre newsletter.

Non c’è stato un giorno che non abbiate ricevuto almeno una nostra Comunicazione, attraverso le citate Rubriche, per mettervi a conoscenza sia del nostro operato istituzionale che per proporvi argomenti di lavoro e di legislazione con il pensiero dei nostri esperti rappresentati dalla Commissione Consiliare Comunicazione Scientifico - Istituzionale trattando il diritto del lavoro, la legislazione sociale ed il diritto tributario.

Avete ricevuto nel 2016, by mail ordinaria, poi con pubblicazione sul sito, **42** Numeri di **“Formare...Informando”**, la seguitissima Rubrica del Lunedì, **162** Numeri di **“Dentro la Notizia”**, quindi a cadenza quasi quotidiana, **11** Numeri de **“La Giurisprudenza”**, **12** Numeri della **“Circolare Mensile”**, **64** Numeri di

“Notizie dall’Ordine”, **5** Numeri di “Filo diretto con.....” e **3** Numeri della Rubrica “Editoriale”.

E non finisce qui!!! I nostri Delegati all’Assemblea dei Delegati dell’ENPACL, attraverso la Rubrica “Enpaclinforma”, vi hanno informato sulle scadenze contributive, sulla nuova Riforma dell’Ente, in real time, sulla loro partecipazione, funzione ed interventi alle Assemblee o in Commissioni. In tal senso avete ricevuto nell’ultimo anno **25** Numeri di tale Rubrica.

Il Consigliere Nazionale di estrazione CPO Napoli, **Francesco Duraccio**, è stato solerte ad avere rapporti con tutti i CPO della Regione ragguagliando loro, de visu, sulle principali novità e deliberazioni del CNO.

Si è fatto carico, ma anche per gli altri CPO della Regione, di avvisare il CNO delle notevoli disfunzioni dell’INPS nella nostra Regione.

Noi non crediamo che altri Consigli Provinciali abbiano la nostra stessa operatività e che curino l’informativa ai Colleghi come un dovere di comunicazione e di trasparenza così come facciamo noi.

L’iscritto, attraverso queste Rubriche, deve vivere, pur stando nell’ufficio, la vita dell’Ordine, deve rendersi conto che l’Ordine non è un’entità astratta e che è vicino alle sue esigenze principalmente formative.

Il “sito”, anche quest’anno, vale a dire **dall’1/1/2016 al 31/12/2016**, si è mantenuto su livelli di “eccellenza” ed il lavoro è stato doppio se sol si pensa che in contemporanea alle normali attività, abbiamo dovuto confrontarci con il fornitore WSTAFF circa la **funzionalità** e la veste grafica del nuovo sito inaugurato il 14 Novembre 2016. Pensate che i visitatori in un anno sono stati circa **300.000 (ID: 298.526)** mentre gli accessi si sono attestati su **2.453.076**.

Avere un “sito” è la cosa più semplice di questo mondo, altro è, invece, riempirlo di contenuti. Ed anche questo lavoro, che vede impegnato il Consiglio sette giorni su sette, si riflette sull’immagine della Categoria.

Vale appena il caso di precisare che il sito è frutto della gestione interna. La Commissione Comunicazione Scientifica ed Istituzionale redige le varie rubriche ed il personale dipendente procede alla pubblicazione ed all'invio by mail con procedimento massivo a fronte del quale paghiamo un discreto importo annuale per evitare il blocco delle mail e il deposito in ambiente "spam".

A completamento di questo iter finalizzato all'elevazione di immagine della Categoria e di penetrazione nella psiche dell'opinione pubblica, tale da essere il vero ed unico punto di riferimento in materia di lavoro, stiamo curando due account del CPO rispettivamente su FB e su twitter. Tale incombenza è stata assunta dal Consigliere **Fabio Triunfo**.

Il sito del CPO su twitter ha raggiunto nel 2016 già la ragguardevole cifra di 1.100 follower con 6.000 tweet pubblicati nel mentre quello su FB vanta nel 2016 ben 2.200 "like" e complessive 6.000 pubblicazioni.

Publicare sull'account del CPO di Napoli costruito su FB le ns. Rubriche, gli avvisi dei Convegni o qualsivoglia altra comunicazione istituzionale, intrattenere rapporti con gli iscritti, rispondere a loro richieste equivale ad elevazione di immagine del CPO giacché questi social sono frequentati anche da persone che non sono professionisti, da politici, imprenditori e comuni cittadini per cui è importante la pubblicazione della nostra produzione ove è facile sia per il lessico che per la costruzione evidenziarne il pregio e la qualità. Idem dicasi, a livello di finalità, per quanto riguarda **"twitter"**.

Ergo, anche la **"Comunicazione"** costituisce una buona prerogativa del CPO di Napoli in direzione di elevazione dell'immagine della Categoria. Non a caso la più importante Commissione Consiliare, quella in cui partecipano quasi tutti i Consiglieri, si occupa di **"Comunicazione Scientifica ed Istituzionale"**. Di ciò, per davvero, bisogna dare atto al Collega **Fabio Triunfo** della sua grande dedizione per la cura e la gestione degli account su FaceBook e su Twitter.

B. GLI ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE SESSIONE 2015 E SESSIONE 2016. IL PRATICANTATO.

Gli esami di stato di abilitazione all'esercizio della professione di Consulente del Lavoro hanno, da sempre, catturato l'attenzione istituzionale del CPO di Napoli che si attende dalle prove annuali una classe professionale quanto meno munita di basi solide.

E, a seguire, il CPO cerca di monitorare, per poi riferire al CNO nelle assemblee annuali o in quelle dei rappresentanti regionali, i numeri dei praticanti che si sono sottoposti agli esami e quanti hanno superato la relativa prova nonché i rapporti con le altre categorie di esaminatori (rappresentanti INPS, INAIL, Presidente della Commissione, docente di diritto).

Ciò in quanto in CNO intende privilegiare, per il futuro della categoria, l'istituto del Praticantato che ha subito negli ultimi anni anche per l'elevazione del titolo di studio necessario un calo abbastanza evidente da quale sembra essersi ripreso.

Su questo siamo perfettamente d'accordo con il CNO ed in più, per quanto riguarda gli esami di Napoli (e della Campania) siamo sempre riusciti ad avere rapporti istituzionali nel reciproco rispetto e con tanto equilibrio.

Nel 2016 si sono concluse le operazioni di correzioni e le relative prove orali della sessione 2015 e si sono svolte le prove scritte (ed iniziata la fase di correzione degli elaborati) della sessione 2016.

Facciamo un breve riepilogo per pervenire alle risultanze del 2016 oggetto della nostra relazione gestionale.

Il 2 e 3 Settembre 2015 si sono svolte presso il Palapartenope le due prove scritte (Diritto del Lavoro/Legislazione Sociale e Diritto Tributario) della sessione 2015 degli esami di abilitazione all'esercizio della professione di Consulente del Lavoro, la seconda, ormai, che ha visto la partecipazione di

candidati muniti esclusivamente di titolo di studio riconducibile alla laurea magistrale o c.d. breve.

Nelle giornate del 2 e 3 Settembre hanno sostenuto le prove scritte **152** candidati. Un poco in più rispetto al laconico numero di 108 della sessione 2014 ma pur sempre evidenziandosi numeri inferiori nella media rispetto alla grande platea degli anni precedenti come è facile rendersi conto dall'esame di questo prospetto:

- Sessione 2008 - Candidati 842
- Sessione 2009 - Candidati 645
- Sessione 2010 - Candidati 348
- Sessione 2011 - Candidati 236
- Sessione 2012 - Candidati 211
- Sessione 2013 - Candidati 179
- Sessione 2014 - Candidati 108
- Sessione 2015 - Candidati 152
- Sessione 2016 - Candidati 128

Che ci si avviava ad una risalita, ancorché minima, ce ne eravamo resi conto anche dalla Partecipazione, un poco più sostenuta nei numeri, al Corso A.N.C.L. **"Maestrale VIII"** che, anch'esso ormai, rappresenta il nostro fiore all'occhiello per la concessione da parte del ns. CPO del Patrocinio oltre alla materiale partecipazione come docenti di quasi tutta la Commissione Consiliare Comunicazione Scientifica ed Istituzionale composta dai Colleghi **Capaccio, Assisi, Di Nono, Triunfo con l'integrazione dei Colleghi Maurizio Buonocore e Francesco Pierro ed il coordinamento del Presidente Edmondo Duraccio.**

Anche le percentuali di partecipazione riferite alle varie province della Campania hanno evidenziato che quelle "timone" sono sempre Napoli e Salerno.

Ecco le percentuali:

| | | |
|-------------|------------|-------------|
| AV | 15 | 10% |
| BN | 8 | 5% |
| CE | 22 | 14% |
| NA | 74 | 49% |
| SA | 33 | 22% |
| TOT. | 152 | 100% |

| PROVINCIA | N°DI CANDIDATI | PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE SU 152 |
|------------------|-----------------------|---|
| NAPOLI | 74 | 49% |
| AVELLINO | 15 | 10% |
| BENEVENTO | 08 | 05% |
| CASERTA | 22 | 14% |
| SALERNO | 33 | 22% |
| TOTALE | 152 | 100% |

La Commissione esaminatrice ha valutato, durante le operazioni di lettura collegiale e di correzione, meritevoli di **essere ammessi alle prove orali degli esami di abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro N. 140 candidati pari al 92,11% dei partecipanti.**

Ecco la prospettazione degli "ammessi" in relazione alla provincia di residenza e le percentuali sul numero totale degli ammessi e quelle sui partecipanti della stessa provincia.

| PROVINCIA DI APPARTENENZA | N° AMMESSI | PERCENTUALI AMMESSI PER PROVINCIA SU NUMERO TOTALE AMMESSI(140) | NUMERO PARTECIPANTI PER PROVINCIA | % AMMESSI SU NUMERO PARTECIPANTI STESSA PROVINCIA |
|----------------------------------|-------------------|--|--|--|
| NAPOLI | 70 | 50% | 74 | 94,59% |
| AVELLINO | 13 | 09% | 15 | 86,67% |
| BENEVENTO | 07 | 05% | 08 | 87,50% |
| CASERTA | 18 | 13% | 22 | 81,82% |
| SALERNO | 32 | 23% | 33 | 96,97% |
| TOTALI | 140 | 100% | 152 | |

Ottima, invece, la performance dei candidati, per la massima parte della provincia di Napoli, che hanno seguito il corso di fine pratica (19 incontri di 3 ore cadauno) organizzato dalla Unione Provinciale A.N.C.L. SU di Napoli, titolato **"Maestrale VIII"**, con il Patrocinio del CPO di Napoli.

Dei 56 "corsisti" partecipanti alle prove scritte, **ne sono stati ammessi agli orali ben 55 con una percentuale, quindi, del 98,21% dei partecipanti "corsisti" e del 39,29% dei 140 candidati ammessi alle prove orali.**

La Commissione esaminatrice era composta dal Collega Massimo Contaldo del CPO di Napoli che unitamente a Stefano Scialdone (CE) e Carlo Zinno (SA) rappresentavano gli Ordini del CPO della Regione in seno alla Commissione d'esame presieduta dal Direttore della D.I.L. Napoli (Direzione Interregionale del Lavoro) Ing. Renato Pingue composta, inoltre, dalla Dott.ssa Iovino Giovanna (INAIL), Dott. Peluso Salvatore (INPS) e Prof. Elio Cocorullo.

Il 24 Marzo 2016, si sono concluse le prove orali.

Si sono abilitati, nel complesso, 134 praticanti su 139 che hanno sostenuto le prove orali per una percentuale del 96,40 contro il 3,60 che non ha centrato l'obiettivo dell'abilitazione vale a dire 5 partecipanti.

Dei 134 abilitati, ne appartengono alla provincia di Napoli 67 vale a dire il 50% dei partecipanti che hanno conseguito l'abilitazione.

Dunque, dei 70 praticanti napoletani ammessi agli orali, 69 ne hanno sostenuto la prova innanzi alla Commissione Esaminatrice essendo la 70° (id: una praticante) assente ingiustificata e 67 hanno conseguito l'abilitazione per una percentuale, sui 69 praticanti napoletani, del 97,40.

Exploit a parte hanno raggiunto i praticanti che hanno partecipato al Corso di fine pratica "Maestrale VIII" organizzato dall'U.P. ANCL di Napoli con il Patrocinio del CPO di Napoli attraverso la disponibilità di un corpo docente che, per la maggior parte, è componente della Commissione Comunicazione Scientifica ed Istituzionale del CPO di Napoli.

I "Maestralini" che hanno partecipato, al termine del corso ANCL, alle prove scritte degli esami di abilitazione alla professione di Consulente del Lavoro, sono stati 56. Ne sono stati ammessi alla prova orale 55. Questa è stata sostenuta "solo" da 54 "Maestralini" giacché una candidata è risultata assente. 54 i "Maestralini" abilitati.

E' una bella soddisfazione, in primis, per gli abilitati e poi per l'ANCL, soggetto organizzatore con le premurose attività di raccordo tra i discenti ed il corpo docente della Vice Presidente ANCL Maria Trojano e per il CPO con il corpo docente che ha lavorato per 19 settimane tra relazioni, dispense, assegnazione e correzione di elaborati.

Ci auguriamo, comunque, che i giovani abilitati si possano iscrivere nell'Albo al più presto e che l'abilitazione non sia una della tante "carte" da deporre in un cassetto.

D'altra parte, anche questo è noto, il solo possesso dell'abilitazione non è sufficiente allo svolgimento della professione se non seguito dall'iscrizione nell'Albo. In caso contrario, comunque, si sarebbe un abusivo.

Consentiteci, in conclusione di questo paragrafo, riportare alcune **considerazioni sul praticantato che abbiamo fatto anche l'anno scorso.**

E' vero che, pur con questo nuovo titolo di laurea, le percentuali di praticanti che si abilitano in altre regioni d'Italia sono piuttosto basse ma è cambiato, a nostro modo di vedere, anche il "praticantato". Con il D.L. 138/2011 si è ridotto a 18 mesi!!! E' un provvedimento giusto o semplicemente demagogico sull'onda emotiva delle critiche che vedevano il tirocinio professionale come sfruttamento di mano d'opera e foriero di ritardo, per i giovani, circa il loro ingresso nel mondo professionale?

Una cosa è certa!!! Non si può in 18 mesi ripercorrere tutto il ciclo degli adempimenti che incombono sulla nostra Categoria (si pensi al Modello 770 ed all'autoliquidazione INAIL).

A questo si aggiunga che il D.P.R. 137/2012 prevede la possibilità di compiere i primi 6 mesi di tirocinio già prima di completare il corso di laurea, altri 6 mesi partecipando ad un corso di formazione, con esame finale, per la durata non inferiore a 200 ore.

Ed allora la domanda sorge spontanea: un praticante, sic rebus stantibus, frequenterebbe lo studio solo 6 mesi?

Lo stesso termine "praticantato" evoca quello di "pratica" nel senso di mettere in pratica nozioni teoriche. Ed è quello che normalmente si fa presso i nostri studi. Cosa potrebbero fare in 6 mesi?

Abbiamo pensato allora di svolgere un monitoraggio interno proprio con i diretti interessati vale a dire i praticanti. **La nostra Commissione Consiliare di Vigilanza sul Praticantato, in luogo di predisporre i quiz a risposta multipla, così come prescritto dalla legge, ha preferito avere un colloquio con gli stessi e sulla scorta delle attività riportate nel libretto della pratica, si è resa conto quanto meno se il ciclo degli adempimenti venisse affrontato tutto.**

Orbene, dagli stessi praticanti è emerso che 18 mesi sono troppo pochi per svolgere con sufficienza il tirocinio ed avere piena contezza di tutti gli adempimenti che svolgiamo quotidianamente ovvero periodicamente.

Ma, al di là di questo, assistiamo nel nostro CPO al crollo del praticantato rispetto a periodi in cui ne avevamo circa 400 all'anno.

I praticanti, da noi, inoltre, partecipano a tutte le iniziative formative organizzate dal CPO, sono indirettamente destinatari delle nostre Rubriche che inviamo ai loro "dante pratica" nelle quali c'è la significativa frase **"Con preghiera di far visionare ai praticanti il contenuto della presente"**. Vengono, dunque, presi in cura fin dall'inizio del loro tirocinio e seguiti passo dopo passo.

La problematica, comunque, richiede un approfondimento da parte di tutti i CPO d'Italia nel corso, magari, di un'Assemblea monotematica a Roma. Il

“problema” dei “giovani” di cui tanto si parla anche a livello Nazionale, se c’è deve essere discusso coram populi e non a modo di demagogia. Lo ripetiamo, cui prodest parlare di giovani per poi assistere ad un tirocinio professionale così frazionato ed inconsistente ratione temporis?

Fra tante storture, c’è, per fortuna, una grande novità. Con l’approvazione del Regolamento sul Praticantato, di attuazione del D.P.R. 137/2012, il Praticantato si può svolgere solo dai Consulenti del Lavoro.

Quindi, non ci si può lamentare!!!!

La sessione 2016 degli esami di abilitazione all’esercizio della professione di Consulente del Lavoro ha avuto inizio con lo svolgimento, il 6 e 7 Settembre 2016 presso il Palapartenope di Fuorigrotta, delle due prove scritte rispettivamente in Diritto del Lavoro/Legislazione Sociale e Diritto Tributario.

Ancora una flessione nel numero dei partecipanti.

Sui 144 praticanti che, entro il termine edittale, hanno presentato domanda di partecipazione, hanno svolto le due prove scritte in tutto 128 candidati.

E’ un’inversione di tendenza rispetto agli anni scorsi che aveva visto un lievissimo aumento del numero dei partecipanti al pari di quello che si iscrivono nel Registro dei Praticanti.

Eppure ai nostri Praticanti diamo tutto ad iniziare dalla partecipazione ai vari Convegni organizzati dal CPO, all’attenzione che chiediamo ai colleghi dante pratica di mettere a loro disposizione le nostre Rubriche che, quotidianamente, inviamo a supporto del miglioramento e perfezionamento degli iscritti nello svolgimento dell’attività professionale.

L’ANCL, poi, organizza un corso di fine pratica abbastanza importante.

Le percentuali di appartenenza provinciale dei partecipanti non variano molto rispetto agli anni precedenti. Napoli, ad esempio, è al 47% con 60 partecipanti sui 128 totali, Salerno il 23% e così via in base alla prospettazione che, comunque, riportiamo:

| | | |
|------|-----|------|
| NA | 60 | 47% |
| CE | 19 | 15% |
| BN | 7 | 5% |
| SA | 29 | 23% |
| AV | 13 | 10% |
| TOT. | 128 | 100% |

C. RAPPORTI CON IL CNO, ENPACL, D.R.L., ORGANISMI REGIONALI, C.U.P., ANCL E GLI ALTRI CPO DELLA NOSTRA REGIONE.

Il CPO di Napoli è il 2° Ordine d'Italia per numero di iscritti ma, se ce lo consentite e senza alcuna falsa modestia o come si dice oggi autoreferenzialità, il 1° CPO per operatività.

Proprio per questa motivazione i nostri rapporti con Istituzioni di Categoria ed organi Associativi sono improntati al massimo reciproco rispetto. Noi abbiamo, in più, la consapevolezza di lavorare e di confrontarci con gli altri.

Specie con il **CNO** i rapporti sono improntati alla massima collaborazione e ciò a prescindere che del massimo Organismo di rappresentatività Categoriale ci faccia parte un collega iscritto al CPO di Napoli, **Francesco Duraccio**, che è, peraltro, il Vice Presidente della Fondazione Consulenti per il Lavoro.

I rapporti con il **CNO** sono improntati al rispetto reciproco ed alla più stretta collaborazione istituzionale. Essendo il CPO di Napoli il gestore del 2° Albo d'Italia per numero di iscritti, la collaborazione, il confronto ed il dialogo con il CNO costituiscono un fatto più che scontato e naturale a prescindere dalla circostanza che nel CNO ci faccia parte un Consigliere iscritto nell'Albo di Napoli, già componente del CPO di Napoli, che è **Francesco Duraccio**.

Grazie al Collega, divenuto nel frattempo **Vice Presidente della Fondazione Consulenti del Lavoro**, abbiamo redatto protocolli d'intesa per l'attuazione di **Garanzia Giovani, dei Tirocini Formativi e, da ultimo, incontri regionali per discutere di politiche attive giacché, come**

sembra, il futuro si giocherà sempre più sul versante delle politiche attive tra cui spicca la "ricollocazione".

Il Collega, poi, si è sempre reso disponibile nei rapporti con l'ANPAL quando qualche normativa, non accompagnata da un corretto supporto telematico, ha messo in dubbio la fruizione di benefici contributivi.

I rapporti con il CNO, e non ci stancheremo mai di ripeterlo, sono caratterizzati dalla sincerità del dialogo per cui non abbiamo mai avuto remore quando abbiamo ritenuto di dover prendere una posizione diversa esternando una critica costruttiva il che si è verificato in un paio di circostanze e precisamente in occasione della nomina della Commissione d'Esame di abilitazione e dell'aumento della quota del CNO di € 30,00. Nel primo caso volevamo una giustificazione "politica" e non giuridica circa la rotazione delle province in Commissione d'esame dovendosi tener conto del fatto di essere non solo capoluogo di Regione e, quindi, punto di riferimento anche logistico della Direzione Interregionale del Lavoro quanto in ragione della operatività essendo, secondo noi, inammissibile, **in generale**, la rotazione in Commissione d'esame da parte di Consigli che non offrono ai loro iscritti quanto prescritto dalla legge 12/79 ad iniziare dalla Convegnistica e formazione, continuando per la riscossione di quote, procedimenti disciplinari. **Abbiamo, infatti, sempre detto che una sana politica di comunicazione esterna da parte delle libere professioni non può prescindere dall'operatività dei Consigli Territoriali.**

Nel secondo caso, vale a dire l'aumento della quota per il CNO di € 30,00, abbiamo chiesto al CNO perché non fosse stato proposto all'assemblea dei CPO il bilancio di previsione dell'anno in cui si effettuava l'aumento della quota e, tutto sommato, quali fossero le motivazioni dell'aumento se i precedenti bilanci presentavano residui attivi (id: quote da riscuotere dai CPO) di importo rilevante, quali fossero i CPO che non avevano proceduto all'incasso delle

quote, se avevano aperto i procedimenti disciplinari a carico dei morosi e se tali quote fossero inesigibili donde la cancellazione e lo storno.

Ma, al di là di questo, il nostro CPO ha offerto la collaborazione istituzionale al CNO e spesso veniamo additati dai Dirigenti del CNO come esempio per le nostre operatività, per le modalità di tenuta della contabilità in real time, per la gestione del sito www.ordinecdlna.it che viene visitato e consultato anche da iscritti di altri Ordini grazie anche agli annunci ed alla pubblicità su FB e su Twitter.

Siamo, questo è, ormai, risaputo da voi, il **CPO pilota** per quanto attiene al **programma ALBO E CONTABILITA'** che, anche questo è giusto che lo si dica, non è adottato da tutti i CPO d'Italia.

Vi offriamo un bilancio che è un esempio di trasparenza e, nei 10 giorni successivi alla sua approvazione, viene regolarmente trasmesso telematicamente al CNO.

Tutti gli eventi formativi organizzati o co-organizzati dal CPO di Napoli sono comunicati al CNO in quanto così recita il Regolamento della FCO essendo nota la funzione del CNO di promozione ed impulso verso i CPO della formazione e dell'aggiornamento professionale.

Su input del CNO abbiamo scritto a quei Colleghi sprovvisti di PEC ricordando come la dotazione di questa costituisca un obbligo per l'iscritto ad un Ordine Professionale che avrebbe dovuto procedere a comunicazione al CPO dal Novembre 2009 (se iscritti a tale data) o successivamente (nel caso di iscrizione post novembre 2009).

Non c'è una riunione indetta dal CNO nelle forme di Assemblea dei CPO o dei Presidenti nelle quali non offriamo il nostro contributo specie quando si è dovuto disquisire di Formazione Continua Obbligatoria, Codice Deontologico e Praticantato in relazione alla Riforma dei rispettivi Regolamenti.

Riportiamo in sede Centrale il pensiero degli altri CPO della Campania dei quali quello di Napoli è coordinatore a livello di Consulta.

Abbiamo, poi, partecipato, nella nostra veste di Coordinatore della Consulta dei Presidenti dei CPO della Campania, **all'Assemblea dei Rappresentanti Regionali** il 13 e 14 Aprile 2016 presso la sede del CNO che, come sapete, è ora in Viale del Caravaggio, 84 ed a quella, nella stessa sede, del 10 Novembre 2016.

Al termine di ogni partecipazione è stata redatta ed inviata ai Presidenti ed ai CPO della Campania un report informativo di quanto discusso in ciò onorando il contratto di mandato di rappresentanza affidato al Presidente del CPO di Napoli quale coordinatore della Consulta dei Presidenti.

Il 20 e 21 Maggio 2016, presso la struttura di Roma Eventi Fontana di Trevi, abbiamo partecipato all'Assemblea dei CPO nonché a quella, presso il Plaza Hotel di Roma, del 25 e 26 Novembre 2016 nel corso della quale è stata preannunciata la celebrazione della IX Edizione del Congresso Nazionale di Categoria a Napoli presso il Teatro Augusteo dal 27 al 29 Aprile 2017. Avete sempre ricevuto un "report" dettagliato su quanto discusso.

Il CNO ha, poi, istituito il "**Comitato Analisi degli Scenari Strategici**" allo scopo di discutere problematiche di Categoria e cercando di trovare una soluzione comune specie tra Organismi dotati di una certa autonomia evitando, in tal modo, che ciascuno possa prendere una strada diversa e, in altri termini, che la Categoria non remi nella medesima Direzione.

Del "**Comitato**" fanno parte la Presidente Calderone, Il Presidente della Fondazione Studi Rosario de Luca, il Presidente della Fondazione Consulenti per il Lavoro Mauro Capitanio, Il Presidente dell'ENPA CL Alessandro Visparelli, Il Presidente della Fondazione Universo Lavoro Matteo Robustelli, Il Presidente Nazionale dell'ANCL Sindacato Unitario Dario Montanaro, Il Presidente Nazionale dell'Associazione Nazionale Giovani Consulenti del Lavoro Pietro Latella ed i Presidenti dei CPO di Roma Adalberto Bertucci, Napoli Edmondo Duraccio e Milano Potito di Nunzio.

Il Comitato si è insediato l'11 Novembre 2016 e si è riunito nuovamente il 7 Dicembre 2016.

C'è da rimarcare, poi, come tutte le Circolari inviate dal CNO sono state veicolate alla vs. attenzione allegandole ad una newsletter o ricomprese in una "Notizia dall'Ordine".

Tanto per fare un esempio pratico, abbiamo redatto un numero speciale di "Notizie dall'Ordine" contenente i tratti salienti del "Codice di Deontologia" entrato in vigore il 27/9/2016 comunicatici attraverso apposita Circolare del CNO.

Nondimeno, siete a conoscenza, sempre a mezzo della suddetta Rubrica, dell'operatività del CNO in materia di richiesta slittamento del termine del Modello 770 e dei vari incontri della Presidente Calderone con il Vice Ministro dell'Economia ai fini di una pianificazione e razionalizzazione degli adempimenti fiscali evitando, in tal modo, il c.d. ingorgo fiscale contemperando le esigenze dello Stato, delle Imprese, Contribuenti e Professionisti.

Siamo stati, infine, vicini alla Presidente ed a tutto il CNO quando è stato presentato un DDL di Riforma del Contenzioso Tributario a firma del Responsabile Economia del PD nel quale inspiegabilmente (ma è un eufemismo) i Consulenti del Lavoro avrebbero un raggio di operatività (id: patrocinio del contribuente) solo innanzi alle Commissioni Tributarie Provinciali ed inibiti, quindi, per i procedimenti di appello innanzi a quelle Regionali.

Ciò per dire che, essendo la Categoria sempre sotto attacco, è nella logica delle cose e nel pieno rispetto della tutela della base l'affiancamento del CPO al Consiglio Nazionale ed a tutte le sue battaglie così, ma questa è storia, come lo siamo stati per la Riforma delle Professioni.

E dulcis in fundo, adoperando la locuzione come un segno di soddisfazione, siamo stati a fianco del CNO in quella battaglia di civiltà rappresentata dalle "dimissioni telematiche" come lo siamo, tuttora, per lo "sconcio" di agenzie del lavoro che offrono lavoro in somministrazione paventando un risparmio del

40% e ciò ad onta delle conseguenze in materia di solidarietà tra agenzia ed impresa utilizzatrice e dell'esistenza del principio di "non discriminazione".

Addirittura abbiamo emesso un parere scritto su questa problematica.

Il CNO è stato, infine, molto vicino ai CPO per quanto attiene la problematica **dell'ANAC presieduto dal magistrato napoletano Raffaele Cantone sia per quanto attiene la redazione del "Documento per l'anticorruzione e la Trasparenza"** che in quella di pubblicazione dei bilanci e degli altri documenti edittali.

Invero, eravamo stati antesignani come CPO di Napoli avendo fatto inserire già un link denominato "Amministrazione trasparente".

Basterà dare uno sguardo sulla homepage del nostro sito nel link Amministrazione Trasparente per rendersi conto anche della complessità della materia.

Abbiamo, in primis, nominato il Responsabile dell'Anticorruzione e Trasparenza nella persona del Consigliere **Pietro di Nono**.

E, sempre su indicazione del CNO, abbiamo nominato la Commissione Pari Opportunità presieduta dal Collega **Pasquale Assisi** e composta dalle Colleghe **Giusi Acampora** e **Maddalena Vitalone**.

Abbiamo, quindi, onorato con la presenza di quasi tutto il Consiglio e con un discreto numero di Colleghi provenienti da Napoli, la **VII Edizione del Festival del Lavoro** svoltasi a Roma presso il Centro Congresso Angelicum dell'Università Pontificia San Tommaso D'Aquino.

Facciamo parte, poi, del **C.U.P. Napoli** (Comitato Unitario Libere Professioni) presieduto da Maurizio de Tilla.

Ai lavori del C.U.P. partecipa il Consigliere Delegato **Umberto Dragonetti**. **A latere del C.U.P. è stato costituito il C.U.G. (Comitato Unitario di Genere) di attuazione della parità uomo/donna e per la salvaguardia e tutela dell'integrità fisica e morale della donna.**

In rappresentanza del CPO di Napoli vi partecipa la Collega **Maddalena Vitalone**. **Abbiamo pubblicizzato sul sito del CPO tutte le attività convegnistiche e promozionali del C.U.G. contro la violenza sulle donne.**

Abbastanza importanti i rapporti del **CUP** con la Regione, il Comune e la Curia. Ripetendo l'esperienza e perpetuando la metodologia del 2015 in occasione delle Elezioni per il rinnovo del Consiglio Regionale della Campania, il CUP ha incontrato i **candidati a sindaco** per il Comune di Napoli per le elezioni che si sono svolte il 5 Giugno 2016 e dopo le elezioni e la formazione della Giunta abbiamo avuto incontri e scambi di idee con l'Assessore Panini.

Nelle riunioni CUP si incontrano, di sovente, Assessori Regionali con i quali ci si confronta su varie tematiche relative all'oggetto di ogni singola professione avendo espresso il CUP la disponibilità ad un dialogo con le Istituzioni che privilegiasse la rappresentatività delle professioni. Da questo continuo scambio di opinioni è nata la possibilità, concretizzatasi nel 2017, dei bandi regionali in favore dei professionisti e dei praticanti.

Sempre all'interno del **CUP** si è discusso della partecipazione di ogni singola professione alla **CONSULTA DELLE PROFESSIONI PRESSO LA CCIAA**. Vi abbiamo partecipato con convinzione eleggendo per ben due volte il Presidente di tale Consulta nonché il rappresentante delle Professioni all'interno della Giunta Esecutiva Camerale.

Orbene, la Consulta delle Professioni non solo non si è quasi mai riunita quanto la stessa CCIAA ha continuato nello status di Commissariamento.

Ed è chiaro che, essendola "nostra" Marina Calderone, Presidente Nazionale del CUP, ci consultiamo con lei in tutte quelle problematiche che riguardano le libere professioni che non hanno determinati e tipici risvolti sul territorio.

Per quanto concerne **l'ENPACL**, vi è noto come i nostri Delegati siano stati e siano sempre a disposizione dei Colleghi per problemi di contributi e di prestazioni seguendo da vicino le loro pratiche.

Siete, parimenti, a conoscenza della loro attività all'interno dell'Assemblea e delle Commissioni attraverso un report informativo che, poi, confluisce nella Rubrica "**ENPACLINFORMA**". Anche sulle attività di promozione della professione ed ausilio ai Colleghi giovani siete stati messi al corrente mediante tale rubrica con particolare riferimento alla nascita della FONDAZIONE UNIVERSOLAVORO che ha realizzato e sta gestendo la **Piattaforma servizi ed altre iniziative varate dall'Assemblea dei Delegati in attuazione del regolamento ex art. 4 comma 5 dello Statuto associativo.**

L'informativa dei Delegati ENPACL della provincia di Napoli è stata sempre diligente e puntuale per quanto riguarda la partecipazione alle Assemblee o alle varie Commissioni o nel rammentare le scadenze contributive. Il tutto mediante l'apprezzata Rubrica "ENPACLINFORMA". I CINQUE Delegati della provincia di Napoli sono stati eletti nel 2015 ed in quello stesso anno è stato eletto il CdA Enpacl di cui fa parte il collega **GIANFRANCO GINOLFI del CPO di Caserta.**

Il Collega **Massimiliano Umbaldo continua a far parte** della prestigiosa Commissione Previdenza mentre il Collega Duraccio **rappresenta tutti i Delegati Campani all'interno della Commissione dei Rappresentanti Regionali, il nuovo organismo che ha sostituito la vecchia Commissione Riforma.**

Molto buoni sono anche i rapporti con la D.I.L. di Napoli e con la D.T.L.

Siete a conoscenza che, dopo il pensionamento del Direttore Dott. **Agosta**, l'Ing. Pingue è divenuto nuovo Direttore **della D.I.L. di Napoli** mentre il Dott. Giuseppe Cantisano, proveniente dalla D.T.L. di Cosenza, è alla direzione della D.T.L. di Napoli. Anche con il Dott. Cantisano i rapporti sono buoni in quanto partecipa, in rappresentanza della sua D.T.L. alla Conferenza Regionale delle D.T.L. e Conferenza Regionale dei Presidenti del CPO della Campania, presieduta dall'Ing. Pingue.

Come ricorderete, in quanto anche questa attività è stata oggetto di report informativi nell'ambito della Rubrica "**Notizie dall'Ordine**", questa Consulta allargata a valenza territoriale è frutto di un Protocollo d'intesa Nazionale sottoscritto dalla Presidente Nazionale e dalla Direzione Generale Attività Ispettive del Minlavoro.

La "ratio" di questi incontri periodici a livello regionale è **l'uniformità di comportamento nell'ambito dell'attività ispettiva regionale**, essendoci lamentati noi Consulenti del Lavoro di qualche irrazionalità che vede ispezionate sempre le stesse aziende.

Si discute e si monitora poi la percentuale dei professionisti che assistono le aziende nel corso delle ispezioni, la presenza di CDL nei ced. Da queste statistiche emerge che le aziende a Napoli, per il 90%, sono patrociniate ed assistite da CDL il che ci inorgoglisce.

Il **5 Aprile 2016** è stata l'ultima volta che le Consulte del CPO e delle D.T.L. della Campania si sono riunite.

Abbiamo, ormai da tempo, ns. rappresentanti all'interno di Commissioni istituite presso **l'AGENZIA Regionale delle Entrate della Campania** ancorché gli impegni riservati ai nostri Colleghi Consiglieri Cappiello e Di Nono non siano così stringenti e ripetitivi. **La loro presenza è in relazione a due Protocolli d'Intesa sottoscritti con il suddetto Organismo.** Il primo il 12/9/2012 in tema di "attuazione e monitoraggio dell'istituto della mediazione tributaria" ed il secondo il 24/4/2013 in materia di "promozione dell'uso di strumenti informatici quali CIVIS E PEC". Entrambi i Protocolli prevedevano la costituzione di un Osservatorio Regionale per il monitoraggio e l'attuazione degli stessi. Per il nostro CPO sono stati designati i Consiglieri Giuseppe Cappiello e Pietro di Nono quali componenti dell'Osservatorio.

Più impegnativo, ex adverso, l'impegno profuso nei rapporti con il **Comune di Napoli** e precisamente con **l'Osservatorio del Lavoro**. Abbiamo partecipato a tutte le iniziative poste in essere dall'Osservatorio. Sapete ormai tutti che il

Consigliere **Pasquale Assisi**, Delegato dal CPO di Napoli a partecipare ai lavori dell'Osservatorio ed in generale ai rapporti istituzionali con il Comune di Napoli, partecipa agli incontri programmati e comunicati di volta in volta, con sentita assiduità.

Continua il ns. impegno istituzionale nei confronti dell'ASSESSORATO AL LAVORO DELLA REGIONE CAMPANIA presieduto dalla Dottoressa **Sonia Palmeri** approfondendo lo stesso entusiasmo collaborativo e la medesima determinazione dimostrata con il precedente Assessore Prof. Severino Nappi. Molto apprezzata la nostra operatività in materia di "Garanzia Giovani" e "**Tirocini Formativi**". Anche qui facciamo parte di un tavolo permanente in materia di "**ammortizzatori sociali**" e di "**politiche attive**" cui partecipa quasi sempre il Consigliere Pasquale Assisi.

Proprio per pubblicizzare al massimo l'operato dell'Assessorato al Lavoro della Campania abbiamo ideato una nuova Rubrica dal titolo "FILO DIRETTO CON LA REGIONE CAMPANIA".

Pur sempre nell'ambito dei rapporti con la Regione Campania, c'è da registrare la costituzione presso la medesima della "Consulta Regionale della Condizione della Donna" prevista dalla L.R. 16 Febbraio 1977 n. 14 e successive modificazioni. Il CPO di Napoli è rappresentato dalla Collega Giusi Acampora. Analogo Organismo è stato costituito, sempre avente ad oggetto la parità di genere, di cui fa parte la collega MADDALENA VITALONE stante anche la sua esperienza all'interno del CUG/CUP.

Con la U.P. ANCL di Napoli e con il Consiglio Regionale ANCL continuano i rapporti tesi al confronto ed alla programmazione delle attività pur con una netta distinzione dei ruoli. C'è da rimarcare, infatti, che gli attuali Dirigenti del CPO di Napoli sono stati eletti tutti in una lista predisposta dall'ANCL sulla scorta di un programma predisposto dalla stessa con ulteriori punti da sviluppare laddove se ne verifica la necessità. Questo, ovviamente, sul piano politico. Sul piano PROGRAMMATICO l'Ancl è in fase di riorganizzazione ed è alla ricerca di

un momento promozionale per consentire ulteriore crescita al Sindacato. Resta la collaborazione sul piano locale. Basti pensare al Patrocinio concesso anche per il Corso di Fine pratica ANCL "Maestrale IX". I Colleghi Francesco Capaccio, Pasquale Assisi, Pietro di Nono, Fabio Triunfo ed in alcune circostanze Giuseppe Cappiello, che costituiscono la Commissione Consiliare Scientifico - Istituzionale del CPO di Napoli, partecipano gratuitamente come Docenti al Corso di Preparazione dei Praticanti organizzato dalla U.P. ANCL. Ed i risultati sono abbastanza soddisfacenti per non dire brillanti. Nemmeno, poi, bisogna trascurare la circostanza che il CPO e l'ANCL organizzano insieme, quasi sempre, la convegnoistica ed hanno co-organizzato le 4 Edizioni del Forum "Lavoro, Occupazione, Imprese & Libere Professioni".

I Presidenti dell'ANCL e dell'Ordine vengono invitati reciprocamente alle rispettive riunioni di Consiglio. Parimenti importante è il ruolo che svolge il **Consiglio Regionale dell'ANCL** presieduto nell'anno 2016 da Anna Maria Granata. I rapporti politici sono buoni anche se non con quella frequenza che si addice solamente alla Unione Provinciale ANCL. Le funzioni del Consiglio Regionale sono, infatti, ad ampio raggio e riguardano la politica Sindacale su tutto il territorio regionale. Qualche volta può anche capitare che il Consiglio Regionale travalichi le competenze o le prerogative delle Unioni Provinciali per cui si è in fase di rodaggio a livello sia di politica che di operatività. Ma queste non sono cose che ci riguardano.

La ns. operatività dipende esclusivamente dalle disposizioni di cui alla Legge 12/79 e D.P.R. 137/2012 e, sul territorio, la Rappresentatività della Categoria è ESCLUSIVAMENTE del CPO di Napoli.

Sta di fatto che il Consiglio Regionale fa, poi, parte di CONFPROFESSIONI che sarebbe l'omologo del C.U.P. sul piano regionale.

Il CPO di Napoli, poi, è parte attiva della **Consulta dei Presidenti dei CPO della Campania**. Il coordinamento è stato assegnato al CPO di Napoli essendo capoluogo di Regione e trovandosi in Napoli tutte le Istituzioni Regionali con

cui abbiamo rapporti (DIL, Agenzia Regionale delle Entrate, Direzione Regionale INPS, Direzione Regionale INAIL, Assessorato regionale al lavoro e formazione della Campania). Ci si riunisce tra noi Presidenti periodicamente e si discutono i problemi di Categoria che possono riguardare l'intervento del CNO. A volte e in occasione delle Assemblee dei CPO, il coordinatore della Consulta interviene anche rappresentando l'identica volontà degli altri CPO della Regione. Idem dicasi per gli esami di stato di abilitazione all'esercizio della professione quando si stabiliscono le province che devono rappresentare la Regione. Anche la comune o condivisa designazione di un **candidato per il CNO** oppure per il **CdA Enpacl** passa per la Consulta. Il Coordinatore della Consulta partecipa alle riunioni, di tipo Consultivo, del CNO.

Manca all'appello, per le operatività del 2016, **Equitalia Sud S.p.A.** i cui rapporti sono tenuti dal Consigliere Pietro Di Nono. Orbene, in data 5 Maggio 2016 è stata rinnovata la Convenzione a seguito di analogo documento quadro sottoscritto tra il CNO ed i Vertici di Equitalia.

D. LA FORMAZIONE CONTINUA OBBLIGATORIA.

Anche il 2016 è stato caratterizzato dal ns. impegno proteso a farvi un'offerta formativa di qualità ed a disquisire con voi circa l'importanza della F.C.O. come unico deterrente per sconfiggere i detrattori degli Ordini professionali sempre più protesi ad una liberalizzazione delle professioni il che, come è facile intuire, sarebbe un fallimento principalmente per i più piccoli e si aprirebbero le porte del mercato dei servizi professionali ai potentati economici.

Abbiamo improntato la nostra attività "**formativa**" nella direzione di farvi intendere che la FCO deve essere considerata un investimento e non un onere o un tabù rivolto all'incetta di "punti" da incollare su di un immaginario album di figurine.

La Formazione è vita, la formazione è l'essenza della professione.

Essa rappresenta, alla luce della Riforma delle Professioni, un preciso obbligo del CPO quanto meno nella misura di 25 crediti formativi l'anno. Il CPO agisce, a questo punto, in regime di libera concorrenza con altri soggetti terzi (INAZ, EUROCONFERENCE, TELECONSUL, IPSOA) i rapporti con i quali sono attualmente disciplinati dal Regolamento della FCO varato dal CNO ed in vigore dal 01/01/2015.

Orbene, mentre nel 2015 (l'anno di inizio del biennio di monitoraggio formativo 2015/2016), abbiamo organizzato o co-organizzato eventi che hanno attribuito ai partecipanti ben **170 crediti formativi**, nell'anno di riferimento della presente relazione, il 2016, ne abbiamo realizzato **138** per un totale nel biennio di osservazione 2015/2016 di **308 crediti formativi**.

Comprenderete, colleghe e colleghi, che l'attuale Regolamento della FCO impone il conseguimento, al termine del biennio di monitoraggio, di "appena" 50 crediti formativi di cui almeno 6 in materia deontologico/ordinamentale ragion per cui abbiamo realizzato oltre 5 volte in più il numero dei crediti formativi biennali utili ad un giudizio di ottemperanza.

Inoltre, il biennio 2015/2016 è stato caratterizzato dal nuovo Regolamento della FCO e dalla rivoluzione scientifica in materia di lavoro del JOBS ACT.

Giocoforza abbiamo dovuto dedicare gran parte dei 5 moduli del MASTER 2016 al JOBS ACT.

La **funzione disciplinare**, alla luce del D.L. 138/2011 e D.P.R. di attuazione 137/2012, è stata demandata fin dal 01/01/2015 ai **Consigli di Disciplina** nominati dal Presidente del Tribunale procedendosi così, nei confronti del CPO, alla separazione tra funzione amministrativa e disciplinare delegando quest'ultima ad un **organo terzo**. Tale Consiglio di Disciplina ha una composizione identica a quella del CPO e, quindi nel nostro caso di 9 membri, scelti dal Presidente del Tribunale da una rosa di candidati composta da un numero doppio di quelli da nominare.

A cagione della mancanza di strutture idonee a contenere 1.600 posti, senza, poi, considerare l'aspetto logistico per favorire i colleghi della provincia, abbiamo reiterato il ns. progetto denominato "**La formazione a domicilio**" nel senso che organizziamo in loco eventi formativi cui possano partecipare colleghi facenti parte di un determinato circondario non trascurando i c.d. eventi centrali al Ramada Hotel Naples o dove ci capita considerato che il relativo Centro Congressi è in fase di ristrutturazione.

Diviene, allora, importante il progetto "**Formazione a domicilio**" organizzando eventi ad Ischia, Capri, Gragnano, Quarto, S. Agnello, Massa Lubrense, Marano, Pompei oltre a concedere il Patrocinio o la co-organizzazione per altri eventi come si è verificato per "Spazio Aperto Tributario" che con la nostra co-organizzazione e il nostro patrocinio ha organizzato importanti eventi in materia tributaria.

Tutto quanto precede, se da un lato comporta una spesa per il Capitolo "Convegni ed Aggiornamenti", lenito in parte da generose sponsorizzazioni, consente di mettere a disposizione dei Colleghi un numero di crediti formativi annuali superiore di gran lunga a quelli previsti dal Regolamento pari a 25.

Con questa operatività che è sotto i vostri occhi non solo si attua una disposizione normativa quanto si è in pace con la coscienza professionale e dirigenziale di aver operato nel miglior modo possibile per la F.C.O. e per la tutela della professione giacché la Formazione è l'unico antidoto per sconfiggere i detrattori delle libere professioni.

La nostra prestazione professionale deve essere improntata alla più alta "qualità" laddove i detrattori cercano di inculcare nell'opinione pubblica un concetto di professionista imbrattacarte e non, come effettivamente siamo, portatori di scienza e conoscenza.

Non a caso, i nostri Convegni, le nostre occasioni formative, una per tutte il Master, sono improntati alla massima qualità nell'approfondimento del Diritto del Lavoro e della legislazione Sociale.

Ed è altrettanto chiaro che, se alla luce della libertà formativa di ciascuno di voi qualcuno non ce la potesse proprio fare a formarsi, resta sempre la modalità *e-learning* della quale il nuovo Regolamento prevede la percentuale del 40% elevabile al 100% su autorizzazione del CPO.

E così, senza voler abusare ulteriormente della vostra cortese attenzione, vi riepiloghiamo gli eventi messi a disposizione dal 01/01/2016 al 31/12/2016 con attribuzione di ben 138 crediti formativi:

| SPECIFICA CONVEGNI 2016 | | G=GRATUITO; P=PAGAMENTO A TERZI | |
|--|---|---------------------------------|---|
| (PATROCINIO) | | | |
| DATA | OGGETTO | N. CREDITI | |
| 19/01/2016 | SPAZIO APERTO/CPO NAPOLI CONV.SU RIFORMA CONTENZIOSO E INTERPELLO | 5 | P |
| 21/01/2016 | VIDEOFORUM ITALIA OGGI/CNO E ODCEC- 6 POSTAZIONI | 4 | G |
| 28/01/2016 | TELEFISCO CCIAA | 7 | G |
| 18/02 ,25/02, 03/03, 10/03, 17/03, 24/03 | SPAZIOAPERTO TRIBUTARIO SEMNARIO SPECIALISTICO SU IVA | 30 | P |
| 18/02/2016 | CONV.INAILC'MARE BANDO ISI | 4 | G |
| 22/02/2016 | CONV.INAIL NOLA BANDO ISI(15:00-18:00) | 3 | G |
| 22/02/2016 | CONVEGNO CON SPAZIO APERTO CTR RIFORMA CONT,TRIB 10:00-14:00 | 4 | G |
| 29/02/2016 | la bilateralita' artigiana quale CONCRETA OPPORTUNITA' DI CRESCITA | 4 | G |
| 15/03; 22/03; 29/03; 05/04; 12/04 | SPAZIO APERTO TRIBUTARIO SEMINARIO PROCESSO TRIBUTARIO 25 H | 25 | P |
| 15/03/2016 | cug napoli sono una donna napoletana | 4 | G |
| 18/03/2016 | convegno unoformat amm-sociali holiday inn CDN relatore capaccio | 4 | G |
| 07/04;14/04;21/04 | SPAZIO APERTO TRIBUTARIO SEMINARIO SU LE NUOVE SANZIONI TRIBUTARIE | 16 | P |
| 07/04/2016 | cpi c/mare mercato del LAVORO E CONVENIENZE PER LE IMPRESE | 2 | G |
| 08/04/2016 | CONVEGNO ILA SU JOBS ACT HOTEL VESUVIO | 5 | G |
| 08/04/2016 | CONVEGNO FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO MOSTRA D'OLTREMARE | 2 | G |
| 16/04/2016 | CONVEGNO ZONALE ISCHIA SU JOBS ACT | 5 | G |
| 20/04/2016 | CONVEGNO CON FONDAZIONE STUDI E GIUFFRE' RAMADA SU JOBS ACT E GIUDICI | 4 | G |
| 10/5, 11/5, 12/5 | GNP 2016 PIAZZA PLEBISCITO | 5 | G |
| 11/05/2016 | CONVEGNO REGIONALE SAVOY BEACH HOTEL PAESTUM CON I 5 CPO | 5 | G |
| 20/5; 26/5; 10/06; 17/06 | SPAZIO APERTO RISCOSSIONE TRIBUTI E RATEAZIONE DEBITO | 10 | P |
| 27/05/2016 | JOBS ACT GIURISTI A CONFRONTO- RAMADA | 5 | G |
| 28/06/2016 | CONSUNTIVO 2015 E CONVEGNO SU T/D E P/T RAMADA | 5 | G |
| 28/07/2016 | CONVEGNO REGIONE CAMPANIA CDN NAPOLI | 4 | G |
| 12/10; 19/10; 26/10; 10/11 e 18/11 | XIII^EDIZIONE MASTER DIRITTO DEL LAVORO RAMADA | 20 | G |
| 20/10; 25/10; 08/11; 16/11 | SPAZIO APERTO ACCERTAMENTO FISCALE E STRUMENTI DEFLATTIVI CONTENZIOSO | 20 | P |
| 21/10/2016 | ANACAPRI -CONVEGNO VOUCHERFORMAZIONE A DOMICILIO | 5 | G |
| 22/10/2016 | ANACAPRI- CONVEGNO TEMPO DETERMINATO-FORMAZIONE A DOMICILIO | 5 | G |

| | | | |
|-----------------------------------|--|----|---|
| 17/11;24/11;01/12 | SPAZIO APERTO IMPOSTA DI REGISTRO IPOTECARIA E CATASTALE | 15 | P |
| 18/11/2016 | CONVEGNO APAFORM VILLA CAMPOLIETO | 4 | G |
| 22/11; 29/11; 06/12; 13/12; 20/12 | SPAZIO APERTO IL PROCESSO TRIBUTARIO, TECNICHE DI DIFESA | 25 | P |

Sono numeri importanti che denotano la propensione del ns. CPO alla Formazione Continua Obbligatoria. Pensate, ben 138 crediti, correlati ad un gran numero di eventi, tutti di qualità, che abbiamo messo a vostra disposizione nel corso del 2016 laddove ne occorrerebbero solo 25 per il medesimo anno 2016 in base alle disposizioni del Regolamento F.C.O. emanato dal ns. CNO.

Si potrà dire tutto e il contrario di tutto ma sulla formazione i colleghi eventualmente inadempienti non potranno dire nulla. Mettere a disposizione in 12 mesi ben **138** crediti formativi, relativi ad eventi di **grande qualità** in quanto a relatori ed appetibili in quanto a tematiche trattate, significa, da parte nostra, credere nella Formazione ed al ruolo che la stessa deve avere nella nostra professione.

Chi ci conosce bene, sa con quanto dolore fino ad oggi abbiamo applicato le disposizioni sanzionatorie in materia di inadempimento formativo. Ce l'abbiamo messa davvero tutta, perfino con la "formazione a domicilio", rendendoci conto di talune difficoltà collegate ad eventi centrali a Napoli. **Occorre, però, il vostro aiuto ed il convincimento che la formazione è il valore aggiunto della nostra professione.**

E. L'OPERATIVITA' INTERNA.

Essere il 2° Albo d'Italia per numero di iscritti equivale ad una gran mole di adempimenti istituzionali rispetto a quelli di pertinenza di un Ordine di piccole dimensioni.

Questo lavoro è possibile svolgerlo senza grandi apprensioni o sbavature se hai **il personale adatto** e qui ci riferiamo al personale di segreteria composto da dipendenti che rappresentano, ormai, la storia della ns. Categoria risalendo la

loro assunzione, per la maggior parte, negli anni '80. Oltre al lavoro dimostrano dedizione, efficienza, rispetto e cortesia nei confronti degli utenti.

E, poi, c'è la **squadra dei Consiglieri**, una squadra a dire poco meravigliosa che è riuscita a calarsi negli ingranaggi dei compiti istituzionali dopo un primo triennio di rodaggio ed irto di difficoltà dovendosi prendere cognizione di tante realtà istituzionali e correlate difficoltà di gestione o addirittura di approccio.

E' un ***dream - team*** che, ormai, lavora in piena collegialità con un sincronismo che rasenta la maniacalità. Mai un momento di stanca o di sconforto. Abbiamo trovato in **Fabio Triunfo, l'ultimo innesto, il princeps della "comunicazione"** consentendoci di fare altri passi in avanti a livello di **"comunicazione"** a parte il suo apporto nell'ambito della Commissione Formazione Continua Obbligatoria.

Gestisce, infatti, **l'account del CPO di Napoli su FACEBOOK e su TWITTER** con una tempistica molto prossima al "real time". Basti vedere le pubblicazioni sulla pagina di FB delle foto dei relatori e degli argomenti dei Moduli del Master nello stesso momento in cui è in corso l'evento. Fabio Triunfo si occupa, poi, della "grafica" degli eventi da promulgare all'esterno cimentandosi in prima persona.

Si lavora per l'Ordine e per la Categoria 7 giorni su 7. E' sufficiente, per rendersene conto, visionare le vs. mail giornaliera, con le Rubriche scientifiche od informative che contribuiscono all'aggiornamento professionale od alla conoscenza dell'operatività del Consiglio nell'ottica di quella trasparenza ed efficienza che dovrebbe costituire il denominatore comune di tutte le Pubbliche Amministrazioni.

Poi, ci sono altri adempimenti strettamente istituzionali come quelli previsti dalla legge 12/79: iscrizioni, cancellazioni, rilascio di nulla-osta per trasferimento, iscrizione di praticanti, cessazioni del rapporto di praticantato, trasferimenti ad altri studi, vigilanza sul praticantato, rapporti con INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, Direzioni del Lavoro, C.U.P. Napoli, Regione, Comune di

Napoli, Tribunale ai fini dell'iscrizione di Collegi nel Registro dei CTU, formazione continua e preparazione di eventi quali Convegni, Master, Formazione a Domicilio, Video Forum Lavoro, partecipazione come componente di Commissione agli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione, presa d'atto, per successivo controllo istituzionale di veridicità, degli eventi da organizzare comunicati da soggetti terzi, pareri di congruità sulle parcelle, partecipazione alle Assemblee dei CPO e segnalazione, previo approntamento del "fascicolo personale", al Consiglio di Disciplina di inadempienze degli iscritti sia per mancato versamento della quota di iscrizione che per inadempimento agli obblighi formativi o di quelli di comunicazione del volume di affari all'ENPAACL.

A seguire, poi, le **Commissioni di Certificazione!!**

I colleghi Consiglieri sono riuniti in Commissioni altrimenti per ciascuno di questi atti ci vorrebbe una contestuale Riunione di Consiglio.

Il Centro Studi di Diritto del Lavoro, Legislazione Sociale e Diritto Tributario "**Raffaello Russo Spina**" è una fucina di "sapere" e aneliamo allargarne la partecipazione a quanti si sentono di poter offrire un contributo scientifico alla Categoria.

Il Centro Studi è nato nel 2015 per proseguire, con atti concreti, nel tramandare la memoria e l'operatività dell'Onorevole Raffaello Russo Spina, padre storico della nostra Categoria e firmatario e proponente della proposta di Legge che poi divenne **Legge 1081/1964**.

Abbiamo nella sala del Consiglio, dedicata all'Onorevole e perciò denominata Sala Russo Spina, il suo busto così come si dovrebbe trovare in ogni CPO.

La titolazione del Centro Studi è un ulteriore modo di ricordarlo e di ringraziarlo.

Il Presidente del Centro Studi di Diritto del Lavoro, Legislazione Sociale e Diritto Tributario "**Raffaello Russo Spina**" è il Presidente del CPO nel mentre il Coordinatore è il Collega Francesco Capaccio.

C'è, poi, la formalità delle Riunioni Consiliari per le deliberazioni, per la ratifica delle delibere di urgenza adottate dal Presidente e dei lavori delle Commissioni. E' un'operatività, quella consiliare a 360°.

Qualche numero vi darà l'idea di tale operatività:

Nell'anno 2016 **il Consiglio si è riunito 5 volte**. Il Presidente ha adottato **20 Delibere di Urgenza**. **I nuovi iscritti sono stati 26, i cancellati 58 ed i sospesi 5. Nessun nulla - osta per trasferimento di iscritti in altri Albi. I praticanti iscritti sono stati 72, quelli cancellati 5, i "trasferiti" da uno studio ad un altro 7**. Sono stati deliberati **5 pareri di congruità** parcelle per prestazioni fino a luglio 2012 poiché, da quella data, è stato abolito ogni riferimento alle Tariffe professionali pur essendo possibile, salvo prescrizione triennale, la congruità per prestazioni rese facendo, comunque, riferimento ai parametri. Siete a conoscenza che, in luogo delle Tariffe Professionali, il Giudice, per dirimere una controversia tra professionista e cliente, si avvale di "Parametri" emanati dal Governo per ogni Categoria Professionale.

La Commissione Certificazione ha visionato e certificato **N. 23 contratti nel mentre non ha svolto alcuna attività di organo di "conciliazione"**.

Abbiamo partecipato **all'Assemblea dei CPO del 20 e 21 Maggio 2016 presso la struttura di Roma Eventi, Fontana di Trevi nonché a quella del 25 e 26 Novembre 2016 presso il Plaza Hotel**.

Siamo stati presenti all'Assemblea dei Rappresentanti Regionali presso il CNO il 13 e 14 Aprile 2016 ed a quella del 10 Novembre 2016 ed al Festival del Lavoro di Roma, Centro Congresso "Angelicum" dal 30 Giugno, ore 15:00, al 2 Luglio, ore 14:00, dopo aver partecipato all'Udienza Papale in Piazza San Pietro. Abbiamo, poi, partecipato, alle riunioni del neo costituito "Comitato di Analisi degli Scenari Strategici per il Futuro della Categoria" l'11 Novembre ed il 7 Dicembre. Nemmeno è mancato il nostro apporto all'Assessorato del Lavoro della Campania in persona della Dottoressa Sonia Palmeri ai fini delle politiche

attive e del progetto Garanzia Giovani o per mettere la parola fine su di una annosa questione riguardante gli Ammortizzatori Sociali in deroga.

Basti ricordare il ns. intervento, i 28 Luglio 2016, presso l'Auditorium della Regione, presenti il Ministro Poletti, il Governatore De Luca e l'Assessore Palmeri.

Abbiamo organizzato incontri nell'ambito della "**Consulta dei Presidenti dei CPO della Campania**" oltre a partecipare al Tavolo Tecnico presso la D.I.L. di Napoli.

In occasione delle **Elezioni Amministrative del 5 Giugno**, avutane idonea informativa, abbiamo divulgato, attraverso la Rubrica "Notizie dall'Ordine", i nominativi dei Colleghi candidati al Consiglio Comunale e le rispettive liste di appartenenza.

Abbiamo, infatti, ritenuto che un iscritto ad un Ordine Professionale possa essere portatore di scienza, conoscenza ed esperienza anche a livello politico. I Colleghi ricorderanno che nel 2013, in occasione delle **elezioni politiche nazionali**, procedemmo, nell'ambito del **Professional Day**", a presentare alla platea dei liberi professionisti convenuti al Ramada Hotel Naples i colleghi dei vari Ordini candidati alla Camera o al Senato tra cui **Sergio Puglia** che è risultato, poi, eletto Senatore della Repubblica.

Il Collega Sergio Puglia, nella sua qualità di Senatore della Repubblica e componente della Commissione Lavoro del Senato, c'è stato molto vicino proprio in merito a tematiche riguardanti il suo Ordine professionale.

Meritano segnalazione, a futura memoria, due suoi interventi in particolare. Il 29 Febbraio 2016 nel corso dell'udienza, presso la Prefettura di Napoli, con la Commissione Lavoro del Senato presieduta da Maurizio Sacconi, fece presente lo sconcerto della Categoria, rafforzando il nostro pensiero appena espresso, per la tematica delle dimissioni telematiche e per le disfunzioni dell'INPS.

L'altro intervento, di grande sostegno, è stato quello di aver preso a cuore e parlato con tutti i suoi colleghi parlamentari, sulla situazione INPS. Il CPO di

Napoli, dopo la disdetta dei protocolli d'intesa il 7 marzo 2014, ha interessato con nota del 10 Marzo 2016 la Commissione di Vigilanza Parlamentare sugli Enti Previdenziali circa le notevoli disfunzioni, tra cui l'abbandono dal presidiare il cassetto bidirezionale ed i ritardi nel rilascio del DURC. Questa nostra iniziativa ha suscitato grande imbarazzo nella Direzione Centrale INPS. Il 23 Marzo abbiamo incontrato il nuovo Direttore dell'INPS, Area Metropolitana, Dott. Santo Eugenio Delfino. Il 22 Aprile 2016, presso la sede regionale INPS di Via Medina, una delegazione del CPO di Napoli è stata invitata a colloquio, proprio per la situazione di incuria INPS da noi segnalata, dalla Dottoressa Gabriella De Michele, Direttrice Centrale, che ha presso atto, presente il Direttore Regionale e quello provinciale, dei disagi causati dal malfunzionamento dell'istituto.

Il 19 Maggio 2016 abbiamo sottoscritto il nuovo Protocollo d'intesa con l'INPS che dopo i primi mesi in cui tutto sembrava girare per il verso giusto, nell'ultimo periodo le cose sono ritornate allo status quo ante vale a dire il non presidio oppure attività a sprazzo del cassetto bidirezionale, le solite sigle ok e ko lontanissime parenti di quelle che dovrebbero essere chiare motivazioni.

Anche il CNO ha preso posizione attraverso la Commissione addetta ai rapporti con l'INPS.

La "quaestio" INPS riguarda, purtroppo, l'intera platea dei Consulenti del Lavoro d'Italia ed il "malfunzionamento" dell'Istituto riguarda un poco tutte le Regioni. Quali siano le ragioni è facile immaginarlo ad iniziare dal "principio" in base al quale è essenziale condividere le riforme con chi le deve attuare e gestire.

A metà del mese di Settembre 2016 il CPO di Napoli è diventato **Struttura territoriale dell'OMCC vale a dire l'Organismo di Mediazione Civile e Commerciale del CNO presieduto dal collega Alfio Catalano. Ricorderete come nel mese di Dicembre scorso, nell'ultimo Convegno**

del 2016, in questa stessa sala del Ramada abbiamo discusso di Mediazione Civile alla presenza di Catalano.

Vi abbiamo reso ampia informativa sulle problematiche relative al registro dei **CTU presso il nuovo Tribunale di Napoli Nord, sull'obbligo dei CTU di comunicare la PEC al Tribunale, di dotarsi di firma digitale e di un software per la trasmissione della relazione di perizia tecnica.**

La nostra contabilità è aggiornata in *real time* tramite il programma ISI frutto di convenzione tra il CNO e tale Società. Grazie alla fattiva collaborazione tra ISI ed il nostro CPO, il programma di contabilità è stato ritagliato, meglio di come può fare un abile sarto, sulle esigenze di un CPO e che molti spunti dati dal nostro CPO sono diventati motivo di aggiornamento del software. Tale azione continua ancora ad essere espletata in ragione dei miglioramenti ed implementazioni che noi richiediamo.

Possiamo vantarci a gran voce, tranne che non la si pensi diversamente ma, a questo punto, ce lo si deve dimostrare con fatti concreti, di aver un'Organizzazione, compreso il personale dipendente ed i Consiglieri tutti, tesa all'efficienza ed all'economicità.

Purtroppo, e lo si vede dalla disamina del bilancio consuntivo 2016, i nostri residui attivi (id: i crediti vantati nei confronti degli iscritti per quote di iscrizione) danno il senso di quanto possa essere il sacrificio del CPO nell'erogare i servizi ai propri iscritti pur non essendo in possesso di tutte le entrate preventivate.

Ad onta di ciò, nel 2016, ci siamo accollati l'aumento di € 30,00 della quota complessiva in favore del CNO mediante la diminuzione della quota di ns. pertinenza di un importo pari. Ergo, nel 2016 avete versato per le necessità del CPO € 140,00 prendendo il resto dall'avanzo di amministrazione che costituisce, lo sapete bene, quasi un **fondo di riserva** che ci serve a sopperire alle spese da affrontare nei primi due mesi dell'anno quando le vostre quote sono incominciate ad affluire con il Modello F24 del 16 Febbraio 2016 e tenendo

conto che non tutti versano la quota con puntualità. Il 2016 rappresenta comunque il 4° anno nel quale ci siamo accollati, come CPO, i 30 euro di aumento della quota del CNO. Sta di fatto che tale avanzo è possibile, ferma restando la qualità e la quantità di servizi offerti, proprio grazie ad una gestione oculata, efficiente e parsimoniosa. I vostri soldi, i nostri soldi, meritano rispetto, conosciamo il periodo di crisi che stiamo attraversando insieme ai nostri clienti. Non vi diciamo quale sia il contributo che i colleghi versano agli altri CPO né vi invitiamo a valutare l'operatività del nostro CPO rispetto a quella degli altri. Dovreste averlo già fatto da soli!!!

Vale la pena di ricordare che il nostro CPO, unico in Italia, ha determinato la quota di iscrizione ad € 50,00 per ben tre anni dopo aver realizzato la trasformazione dei residui attivi in liquidità.

Non bisogna, poi, dimenticare che, pur a fronte di un preventivo dove si ipotizzano come entrate correnti le quote di tutti gli iscritti, compresi i sospesi, assistiamo alla circostanza di 130 colleghi circa che onorano l'impegno l'anno successivo nonostante i solleciti e le telefonate. Riusciamo, però, ad andare avanti pensando a tanti colleghi che si trovano, magari, in difficoltà.

Idem dicasi per i Colleghi sospesi per morosità od altro. Puntualmente viene loro inviata la richiesta di versamento della quota ad inizio di ciascun anno, sono, poi, compresi, tra gli iscritti e, quindi, nelle quote da incassare per il bilancio di previsione. Ergo, a fronte di spese certe, vi sono incassi incerti. Suppliamo a ciò con la massima economicità possibile della gestione.

Il solo fatto che riusciamo ad attrarre "sponsorizzazioni" per i nostri Convegni la dice lunga sulle motivazioni: la qualità degli eventi e le nostre richieste al limite della invadenza. Occorre tenere presente che fino a qualche anno fa le sponsorizzazioni erano parvità di materia.

In compenso, però, non abbiamo effettuato spese che, a consuntivo, erano dello stesso importo delle sponsorizzazioni.

Anche a livello di spese siamo molto parsimoniosi se è vero che siamo soliti dire che la "spending review" l'ha inventata il CPO di Napoli dovendo fare di necessità virtù.

Il personale dipendente viene retribuito in base al CCNL e la nostra attività istituzionale si basa essenzialmente sul lavoro intellettuale. Il gettone di presenza, giova sempre ripeterlo, per i Dirigenti, vale a dire Presidente e Consiglieri, è pari rispettivamente ad € 52,00 ed € 42,00, con erogazione di spese viaggio e trasferta, secondo Tariffe nemmeno conformi a quelle ACI, solo quando si va fuori (si pensi a Roma) senza contare che si lavora, anche qui giova ripeterlo, 7 giorni su 7.

Se non fosse stato così, come avremmo potuto offrirvi i servizi professionali ed istituzionali che tanti altri colleghi ci invidiano? E quanto tempo occorre, a Noi Dirigenti, per svolgere quel lavoro che è sotto ai vostri occhi? A volte la nostra giornata di impegno, quella che dà luogo al gettone di presenza, dura anche 8 o più ore. Pensate, ad esempio, alle attività di organizzazione e svolgimento del Master o alla stessa Giornata della Previdenza della durata di 8 ore per due giornate e 4 ore nella giornata conclusiva dei lavori.

Davvero, siamo impegnati 365 giorni l'anno.

Amiamo molto la nostra professione, pensiamo ai giovani che devono sentire la presenza dell'istituzione, abbiamo voluto una professione diversa nel senso che si potesse interessare, oltre gli adempimenti, di organizzazione del lavoro, gestione delle risorse umane, sicurezza e salute dei lavoratori, interpretare la norma ed essere, nei confronti delle Istituzioni, cassa di risonanza delle ambasciate delle piccole e medie imprese.

Abbiamo un CPO prevalentemente formato da giovani che s'impegnano da mane a sera per noi, per voi, per le nostre famiglie e per il nostro futuro. Un grazie di cuore per il lavoro che stanno facendo.

Vorrei, se me lo consentite, sottoporli al vostro applauso: Francesco Capaccio (Segretario e Coordinatore della Commissione Comunicazione Scientifica ed

Istituzionale), Umberto Dragonetti (Tesoriere), Massimo Contaldo (Coordinatore Commissione FCO e componente Commissione d'esame), Pietro di Nono e Giuseppe Cappiello (Componenti Commissione Comunicazione Scientifica e Istituzionale e Componenti dell'Osservatorio presso l'Agenzia Regionale delle Entrate), Pasquale Assisi (Componente Commissione Comunicazione Scientifica ed Istituzionale, Tutor dei Praticanti e Commissione Formazione), Carlo Astarita (Commissione Formazione e ns. referente presso l'Assessorato Regionale al Lavoro) e la new entry di Marzo 2014 Fabio Triunfo (Commissione Comunicazione Scientifica ed Istituzionale, curatore della pagina di FACEBOOK E TWITTER e grafico del CPO).

Vorrei, del pari, ricordare tutti i Colleghi che, in costanza di iscrizione all'Ordine, ci hanno lasciato in questo 2016. Purtroppo erano due giovanissime colleghe che rispondono al nome di **MINOPOLI MARIANNA** e **MAZZOCCHI MARIA ROSARIA**.

Colleghe e Colleghi, come CPO abbiamo scritto pagine importanti per l'elevazione della nostra professione. Abbiamo lavorato per Voi perché Voi ci siete stati sempre vicini, spronandoci nei momenti di difficoltà. Analogo ringraziamento va esteso al nostro personale dipendente per la dedizione che va al di là del rapporto di pubblico impiego.

Abbiamo fatto, ad oggi, quanto era nelle nostre possibilità, consapevoli che nella vita umana, come in quella dirigenziale e professionale, ci si deve sempre migliorare.

D'altra parte il nostro motto, da anni, è stato sempre quello: *ad maiora, semper!!!*

Il nostro pensiero fisso è stato sempre questo: migliorarsi sempre per avere una Categoria forte, unita ed invidiata.

Quando facciamo una cosa, ci piace di farla bene.

Voi costituite la nostra grande famiglia essendo fieri della vs. permanenza a livello di iscrizione all'Ordine.

Grazie Colleghe, grazie Colleghi!!!!

IL PRESIDENTE

EDMONDO DURACCIO